

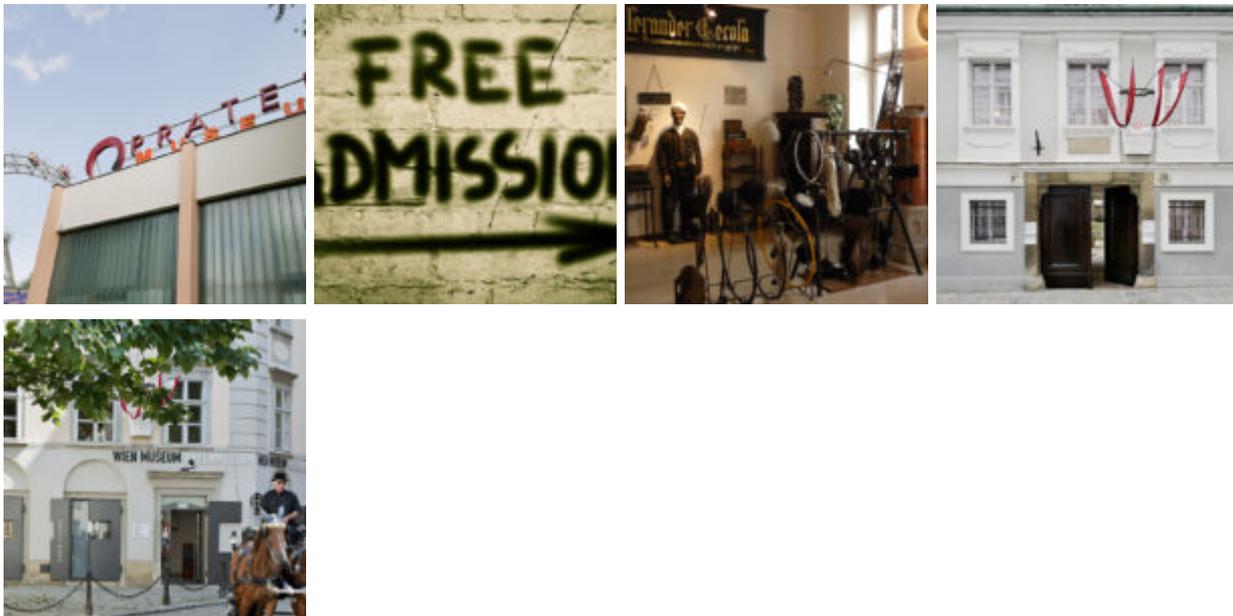


... perché si può avere buona qualità anche a poco prezzo.

Basta essere informati bene per evitare conti salati al ristorante per un pasto mediocre, biglietti molto cari per il teatro e spese online a prezzi astronomici. La Volpe della Cultura ha fatto delle ricerche e può darvi dei consigli per non dover rinunciare alla cultura, all'arte e al buon mangiare.

Cominciamo con una buona colazione

Chi comincia la giornata con una colazione nel caffè Merkur nella Florianigasse, non avrà delle brutte sorprese per il portafoglio. In questo locale molto simpatico si può godere con dieci euro una colazione a scelta e con abbondante tè. Le porzioni saziano e si può restare seduti per tutto il tempo che si vuole. Per esempio fino a quando ci si sente pronti per una visita in un museo.



Arte da vedere senza pagare l'ingresso e da asporto

Pochi metri più avanti di fronte al Rathaus troviamo MUSA. La collezione d'arte della città di Vienna offre nella Startgalerie un'area espositiva per i giovani artisti a cui si accede gratuitamente. Inoltre pagando 2,5 euro si possono prendere in prestito per un periodo di un



anno quadri di artisti Viennesi conosciuti.

Anche nel museo “Kunstraum Niederösterreich” nella Herrengasse, nel centro della città è possibile entrare gratis. Lì durante l’anno si possono vedere tre mostre d’ arte contemporanea.

Chi è interessato alla storia ha a disposizione anche i musei dei 23 distretti della città tra cui il Museo del circo e del clown, quello dei mattoni o dello spazzacamino.

La domenica è sempre gratis, il martedì ridotto

Se per caso vi prende la voglia di visitare un museo, la prima domenica del mese avete fortuna perché l’entrata è libera. Questo vale per esempio per “Römermuseum”, il Museo degli orologi, la casa del compositore Haydn o il Museo di storia militare. A chi desidera combinare una visita di questo tipo con una piccola passeggiata nel verde, consigliamo la Hermesvilla (questo non è possibile nei mesi invernali perché è chiusa).

Ogni martedì tra le 18.00 e le 22.00 l’ingresso nel Mak (Museo delle arti applicate) è ridotto da 12 a 5 euro.

Abbonamenti e biglietto integrato

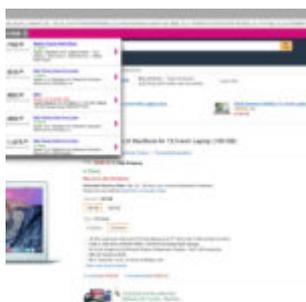
Chi desidera visitare spesso e non solo una volta mostre e musei forse dovrebbe acquistare l’abbonamento del Museo di storia dell’arte (KHM). Con soli 44 Euro è possibile visitare anche la Camera del tesoro, Neue Burg, la Mostra delle carrozze, il Museo del mondo e quello del teatro che attualmente ospita, a causa di lavori di ristrutturazione, la galleria di dipinti dell’Accademia delle arti figurative di Vienna situata a Friedrich Schiller Platz. Nello stesso abbonamento è incluso anche il Castello Ambras in Tirolo.

Non è molto a buon mercato, ma tuttavia conveniente. Parliamo del biglietto integrato MQ, Museumsquartier, che per 32 euro dà la possibilità di entrare in quattro musei (Leopold, Mumok, Kunsthalle e Museo dell’architettura) e di partecipare, a prezzo ridotto, a una rappresentazione nel Tanzquartier o nella Halle G.



Pausa pranzo

Se si ha fame è meglio lasciare il Museumsquartier e mangiare una pizza in una delle trattorie della catena L'Osteria, dove viene preparata nel forno di pietra. Le pizze sono buone, e, data la loro grandezza, sono in grado di saziare due persone. Per le due metà della pizza è possibile scegliere tra vari condimenti e alla fine si paga solo per il condimento più caro. Praticamente si paga un po' più di dieci euro per una pizza per due persone. Si consiglia anche il buffet del locale pachistano Wiener Deewan in cui il cliente stabilisce il prezzo. A seconda della propria situazione finanziaria del momento una volta si paga di più e un'altra di meno. Si può restare seduti il tempo che si vuole e si trovano molti giornali e riviste.



A teatro su due ruote

Si potrebbe obiettare che non si può mangiare ogni fine settimana pizza o al buffet. Se si tratta di un argomento che riguarda la linea non è un problema perché è possibile utilizzare la City Bike per muoversi in città o fino al prossimo terminal dove poterla lasciare. La prima ora, inoltre, è gratis. Resta comunque tempo per fare un salto con la bici al "Last Minute Ticket Corner" che si trova nei locali di "Tourist Info" all' Albertina Platz. Lì è possibile acquistare biglietti a prezzi ragionevoli. Dalle 14.00 fino alle 17.00 i biglietti di diversi teatri di



Vienna costano dal 25 al 50 per cento in meno. Chiunque riesce a trovare qualcosa che faccia al caso suo. La scelta è molto vasta: musical al “Ronacher” e al “Raimund Theater”, musica lirica all’Opera di Stato e al “Theater an der Wien”, senza contare i vari teatri off e il cabaret. Gli indecisi possono aspettare fino a sera e decidere spontaneamente di andare al “Burgtheater” e comprare, con un po’ di fortuna, biglietti rimasti invenduti con uno sconto del 25 per cento. Anche all’Opera di Stato e alla “Volksoper” è possibile trovare biglietti non venduti. I fan del “Volkstheater”, invece, devono aspettare fino al martedì, giorno in cui, a partire dalle 15.00, si effettua uno sconto del 50 per cento sui biglietti rimasti.

Chi ama la cultura e non riesce a saziarsi nemmeno al calare del buio, può trovare pane per i suoi denti in uno dei tanti armadi disseminati nella città in cui sono contenuti libri usati che possono essere presi liberamente e restituiti. È possibile anche sostituire il libro preso con un altro.

Lo shopping intelligente

Anche per le persone non appassionate per la cultura Vienna offre molte alternative. Chi desidera organizzare una festa invece di andare al supermercato la mattina potrebbe recarsi a Inzersdorf nella Laxenburgerstraße 365 e visitare il Großmarkt (mercato all’ingrosso). Lì si riforniscono non solo i supermercati e gli alimentari, ma anche persone private che hanno a disposizione una vasta scelta che va dalla frutta alla verdura passando per il pesce, i molluschi, ogni tipo di carne per arrivare ai fiori. Chi ha comprato lì una volta torna sicuramente perché è molto vantaggioso.

Se non si ha molto tempo o semplicemente voglia di alzarsi così presto si consiglia di visitare il Brunnenmarkt o il Viktor Adler Markt dove si può fare la spesa a prezzi molto convenienti.

Molto interessanti sono anche il “Kostnixladen” (il negozio dove non si paga) e il caffè nella Pfeilgasse. In quest’ultimo vige il principio “paghi quanto vuoi”. Nel negozio invece, si possono scambiare oggetti. Se si hanno oggetti a casa di cui ci si vuole liberare si può portarli in questo locale: non solo regali di Natale indesiderati, ma anche acquisti sbagliati fatti online possono essere “scaricati” lì. Quello che per una persona è un rottame per un’altra può



essere un tesoro.

Generalmente si consiglia a chi compra in internet di non pagare immediatamente. Tuttavia se questo non è possibile si consiglia di installare Ciuvo. Si tratta di un programma sviluppato da una start up viennese e aiuta a cercare in rete alternative più a buon mercato. Se si cerca un televisore, per es., Ciuvo manda una lista per sapere dove comprare l'apparecchio a prezzi convenienti. Per scaricare gratis il programma basta andare su <http://ciuvo.com> e installarlo.

Nel caso in cui si voglia uscire per una cena elegante e indossare le scarpe appena comprate allora si deve visitare "Weinzirl" nella "Konzerthaus". Il locale offre ogni domenica a mezzogiorno 30 diversi tipi di tapas di alta qualità a 42 euro e si può mangiare a volontà. A questo punto auguro buon appetito e buon divertimento con la lettura di Kulturfuechsin.at, che vi ricordo è gratis e sempre con ottimi consigli.

Links:

Café Merkur: <http://www.cafemerkur.at/>

MUSA: <http://www.musa.at/>

Wiener Bezirksmuseen: <http://www.bezirksmuseum.at/>

Wien Museum: <http://www.wienmuseum.at/>

KHM: www.khm.at

Mak: www.mak.at

Museumsquartier: <http://www.mqw.at/>

L'Osteria: <https://losteria.net/at/>

Der Wiener Deewan: <http://deewan.at/pakistani-food>

City Bike: <http://www.citybikewien.at/>

Last Ticket Corner: <http://www.wien.info/de/>

Bundestheater: <http://www.bundestheater.at/Content.Node2/>

Volkstheater: <http://www.volkstheater.at/home/aktuell>

Offener Bücherschrank: <http://offener-buecherschrank.at/>



Il ventre multiculturale di Vienna

Großmarkt Wien: <http://www.wien.gv.at/wirtschaft/marktamt/maerkte/grossmarkt/>

Kostnixladen: <http://www.umsonstladen.at/>

Ciuvo: <http://ciuvo.com/de/>

Weinzirl im Konzerthaus: <http://www.weinzirl.at/site/index.php?id=23>